

Codice scheda: ASC A4500577  
Luogo e data: TORINO - 18/04/1893  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RICCARDI ANTONIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Ha ricevuto l'assegno di fr. 3091 con cui pagheranno i debiti con la libreria. Fa alcune osservazioni sulla convenzione del Governo con la scuola e degli Agostiniani per l'ospizio. Peggiora la salute di D. Terzuolo G.

\*\*\*

Torino, 18 aprile 1893

Carissimo Don Riccardi

Abbiamo ricevuto il chèque di 3091 fr. 70 cs abbiám pagato i debiti verso la libreria e se risulteranno altri debiti verso il magazzino ecc. soddisferemo tutto. Il Signore largheggi sempre con voi con ogni grazia spirituale e temporale.

Dunque il primo progetto fatto dal governo per casa Taller non avrà effetto: attenderemo le nuove disposizioni della Provvidenza; e intanto passerà un po' di tempo e noi speriamo più facilmente potervi fornire un po' di personale, come tu ce ne esprimi il bisogno. Pel Convento degli Agostiniani abbi l'occhio a far in modo che i Salesiani non sembrino soppiantare altro ordine religioso. Se si potrà potrarre un poco anche l'incominciamento dell'Ospizio dei giovani proposti dalla Beneficenza vi troverete forse con maggior comodità in grado di accudirli quando noi potremmo mandarvi del personale. Se poi già sono venuti in casa vostra continuate ad avere tutta la cura e noi ci affretteremo quanto potremo.

Finora non ricevetti lettera da codesta Direttrice riguardo a quelle Suore che terminano i voti triennali e vorrebbero fare i perpetui. Forse avrà scritto a Nizza Monferrato.

Mi rallegro del premio riportato dalle vostri allieve all'esposizione Nazionale. Si vede che vanno facendo progresso. Riceviamo notizie da Santiago intorno alla salute del povero Don Terzuolo e pare ci sia più poca speranza. Preghiamo per lui. Fa coraggio anche a Sciolli. Il

Signore sia sempre con voi e col

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 184-93

Caro D. Riccardi

Abbiamo ricevuto il cheque di 3091<sup>fr</sup> 20cs  
abbiamo pagato i debiti verso la libreria e se risulteranno  
altri debiti verso il magazzino ecc. soddisferemo  
tutto. Il Signore benedica sempre con voi con  
ogni grazia spirituale e temporale.

Senza il 1.<sup>o</sup> progetto fatto dal Governo per casa  
Keller non avrà effetto: attendiamo le nuove dispo-  
sizioni della Provvidenza; intanto passerà un po' di  
tempo e noi speriamo più facilmente potersi for-  
nire un po' di personale, come tu ce ne esprimi  
il bisogno. Pel convento degli Agostiniani abate Neri  
chiò a far in modo che i Salesiani non sembrino  
soppiantare altro ordine religioso. - Se si potrà  
potrebbe un poco anche l'incamminamento  
dell'ospizio dei giovani proposto dalla Provvidenza.

Benevicenza vi troverete forse con maggior comodità  
in grado di accudirli: quando noi potremo mandarvi  
del personale. Se poi già sono venuti in casa vostra  
continuato ad averne tutta la cura e noi ci affette-  
remo quanto potremo.

Ignoro non ricevetti lettera di codesta Direzione  
riguardo a quelle anime che terminano i voti triennali  
e vorrebbero fare i perpetui: forse avrò scritto a Ubi-  
za Manfredato.

Mi rallegra del permesso riportato dalle vostre ale-  
lieve all'esposizione nazionale. Si vede che vanno  
facendo progressi. Riceviamo notizie da Santiago  
intorno alla salute del povero D. Argueta e pare ci sia poca  
speranza. Preghiamo per lui. Fa coraggio anche  
a Sciolli. Il Signore sia sempre con voi e col

Vostro aff. in G. M.

Sac. Michele Ruc.

57

È conforme l'originale

+ Giacomo vescovo